

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)
MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti
speciali con ribasso.

ESCE

LA DOMENICA ED IL MERCOLEDÌ

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

CRONACA ELETTORALE

L'onorevole Chiaves che finora tanto degnamente rappresentò alla camera il nostro collegio, ha dichiarato a suoi amici che egli, stanco della vita politica, intende ritirarsene, non presentandosi più ai suoi elettori.

La risoluzione del Chiaves ha fatto dolorosa impressione nella maggioranza degli elettori, poichè anche i suoi avversari avevano imparato ad apprezzarne l'integrità di carattere ed il suo adoperarsi a pro' degli interessi acquisi di cui diede splendida prova allorchè si discusse alla Camera la legge che procurando alla nostra città una grande nuova linea di comunicazione col Piemonte e colla Liguria, le schiudeva un nuovo orizzonte.

Dovendo pensare a sostituirvi un altro candidato, molti influenti elettori della nuova circoscrizione, hanno deliberato di ripigliare la candidatura dell'avv. Borgatta che era stata portata con molto favore, e di cui aveva fatto sacrificio affine di evitare screzii nel collegio novellamente formato, screzii che avrebbero potuto compromettere l'esito di pratiche importantissime per la nostra città e pel circondario. Tali ragioni che avevano dettato all'egregio Cav. Borgatta la risoluzione onorevolissima da lui presa, non esistono più essendosi ritirato l'on. Chiaves, la cui rispettabilità era da tutti altamente sentita e riconosciuta. Il Cav. Borgatta, interpellato in proposito, dichiarò di accettare la candidatura offertagli.

È inutile per parte nostra il dire che questa risoluzione ci giunse graditissima, e tale crediamo riuscirà pure alla grande maggioranza degli elettori che vorranno portare i loro suffragi sull'avv. Borgatta uomo di principii schiettamente liberali e indipendente, il quale, come pel passato nella deputazione provinciale, così nel parlamento propugnerà cogli interessi della nazione, anche quelli del nostro collegio.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DELL' 6 OTTOBRE 1882

PRESIDENZA SARACCO

Presenti: Accusani, Bonelli, Chiabrera, Furno, Lupi, Menotti, Ottolenghi, Pastorino e Viotti.

Nomina di Maestra Comunale — Il Sindaco dice che conviene procedere alla nomina di una maestra alla scuola elementare. Tale posto è rimasto

vacante in seguito alla rinunzia presentata dalla signora maestra Baratta, la quale riuniva in se le migliori doti richieste per la carica da lei occupata. È da dolersi che essa abbia creduto di ritirarsi, e propone quindi che il Consiglio ne dimostri in qualche modo quanto esso provi rammarico nel dovere accettare le offerte dimissioni. Il Consiglio approva, e quindi procede alla votazione per la nomina di chi deve surrogarla. Viene eletta ad unanimità la signorina Gionferri Cristina, la quale fece già buona prova come maestra sussidiaria.

Conto 1881 — A nome dei Commissarii revisori di questo conto, il Cons. Accusani dà lettura di una chiara e bellissima relazione nella quale egli passò ad esame tutta la gestione dell'anno scorso. Di questa noi diamo il seguente sunto, aggiungendo solo che dessa venne accolta dal Consiglio con evidenti segni di meritata approvazione.

I residui attivi 1880 portati in bilancio per L. 25582, e ridotti a L. 12655 costituite in massima parte da capitali di cui non ancora è scaduta l'esazione e dal valore di terreni in vendita (presso S. Rocco) porgono occasione al relatore di richiamare l'attenzione del sindaco e del consiglio sulle contabilità colla cessata impresa Carozzi che sarebbe conveniente liquidare.

Sulle entrate avverte che nella compilazione dei prossimi bilanci si avrebbero ad aumentare alcuni cespiti come quello del Peso Pubblico e della quota di ricchezza mobile dovuta ai Comuni in forza della legge del 1877 perchè i risultati dell'esercizio meglio rispondano al preventivo.

Quanto alle partite di giro ed alla parte passiva entra in minuti dettagli di contabilità e di amministrazione e dalle relative somme stanziare fra i residui passivi prende opportunità a raccomandare vivamente l'esecuzione delle opere in progetto per la piazza del Pallone, per il lavatoio pubblico e soprattutto per il mercato del bestiame.

Di altre osservazioni gli dà materia la categoria dell'istruzione pubblica per la quale il Comune spende circa 38 mila lire all'anno: notiamo, fra l'altro, parole piuttosto severe per la nostra scuola di musica.

Chiude questa prima parte della relazione proponendo che delle 400 lire date al Teatro Dagna avanzate nel 1881 non si portino in economia L. 200 come proponeva la giunta, ma tutte si devolvano nei residui passivi: ad aumentare per l'anno venturo il magrissimo assegno.

In conclusione il conto si riassumerebbe nelle cifre seguenti:

Caricamento	L. 425,777 92
Scaricamento	» 361,213 63
Fondo di cassa	» 62,564 29
Residui attivi	» 15,155 74
Totale attivo	» 77,720 03
Residui Passivi	» 33,714 33
Rimanenza attiva	42,005 70

Da questa somma dedotte L. 906 spese dopo la chiusura del conto residua un fondo effettivamente disponibile di lire **41,099 70**.

Per l'impiego di questa somma concorda colle proposte della Giunta che i lettori nostri già conoscono dal sunto che abbiamo dato della Relazione sindacale. L'articolo destinato alle spese per le onoranze al sig. Jona Ottolenghi gli dà occasione di sollecitare con calde parole la Giunta a compiere il voto del Consiglio e (ciò che soprattutto deve tornare gradito al generoso benefattore) ad aprire senza indugio il Ricovero per i vecchi nel nostro ospedale.

Sul rendiconto morale ragiona brevemente trovando soddisfacente l'andamento dei vari pubblici servizi che dipendono dal Comune e degni di lode generalmente tutti gli impiegati municipali. Nota i miglioramenti ottenuti nella Polizia Urbana mercè lo zelo del benemerito Assessore Bonelli-Bocca e si augura che si facciano maggiori progressi in questa parte in cui ve ne è non piccolo desiderio. Conchiude con parole di elogio al Sindaco ed alla Giunta proponendo l'approvazione del conto.

Dovendosi discutere questa relazione, viene eletto a presidente il consigliere Lupi, il quale dopo di aver ringraziato per l'onore confertogli apre la discussione.

Il Sindaco fa elogi innanzi tutto al relatore per la perizia amministrativa dimostrata nel suo lavoro, lo ringrazia per le cortesi espressioni dirette a lui e alla Giunta, e quindi dà i seguenti schiarimenti sui punti sui quali più specialmente il relatore svolse le sue considerazioni.

In quanto alla liquidazione del conto esistente ancora col Carozzi, sarà presto definita, e non appena i periti a ciò delegati avranno presentata la loro relazione.

Fino da quest'anno si è già incominciato a stanziare in bilancio una maggiore entrata proveniente dal dazio e dalla ricchezza mobile, appunto perchè l'aumento di reddito si mantiene